

VareseNews

Un oratorio canoro per San Luigi Guanella

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2018



Nell'ambito della prima edizione del Festival musicale "Pietro Mongini", domenica 15 luglio, alle 20.30, presso la Casa "**Don Guanella**" di **Barza d'Ispra**, si terrà la rappresentazione dell'Oratorio sacro in onore di San Luigi Guanella, opera del Maestro Marco Frisina, con Carlo Arrigoni voce recitante, Bruno Taddia baritono, i Cori "Città di Como" e "Santa Margherita" di Usmate Velate e l'orchestra Sinfonica AroundMusic. Dirigerà lo stesso autore, mons. Frisina.

L'oratorio è stato rappresentato per la prima volta nell'ottobre 2011 nella cattedrale di Como in occasione della canonizzazione del Santo, per iniziativa del Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile con l'intento di offrire un contributo musicale e culturale di notevole spessore che valorizzasse il patrimonio spirituale che don Guanella ci ha lasciato. La scelta è caduta su un nome eccellente, il romano monsignor **Marco Frisina**.

Presidente della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali, autore di numerosi canti liturgici conosciuti ed apprezzati in Italia e all'estero, monsignor Frisina nel 1984 ha fondato (e da allora dirige) il Coro della Diocesi di Roma, con il quale anima le più importanti liturgie diocesane. Dal 1985 è anche Maestro Direttore della Pontificia Cappella Musicale Lateranense. La sua produzione musicale conta oltre trenta Oratori Sacri ispirati a personaggi biblici o alla vita di grandi Santi, oltre che le colonne sonore di molti film a tema storico e religioso.

Ecco come lo stesso mons. Frisina aveva presentato la sua opera: «Le parole "In charitate Christi" furono le ultime pronunciate da San Luigi Guanella prima di morire e riassumono bene la sua vita, la sua testimonianza d'amore e di fede di cui ci ha fatti eredi e testimoni a nostra volta. Ho voluto che il testo dell'Oratorio contenesse alcuni dei suoi testi più significativi accanto alle pagine evangeliche più care a San Luigi. L'oratorio è diviso in undici parti, che rappresentano altrettante tappe di un itinerario spirituale prezioso alla scuola della Carità di Cristo e termina con un Inno dedicato al nuovo Santo, in cui ho cercato di riunire frasi e concetti sparsi negli scritti di San Luigi o che lui ha testimoniato con la sua vita. Il canto e la preghiera vanno sempre insieme, e credo che la forma dell'oratorio può aiutarci a vivere la preghiera come canto d'amore e a orientare il nostro cuore alla contemplazione del mistero della salvezza che splende in modo mirabile nei suoi santi. Questo oratorio vuole essere un omaggio a San Luigi Guanella e soprattutto all'amore di Cristo che egli ha testimoniato, a "Deus charitas" che dà significato e gioia alla nostra vita e che illumina il mondo con la sua bellezza infinita».

L'evento di domenica 15 luglio [sarà trasmesso dal vivo on line](#).

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it